



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore Antonino Mario MELARA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15963 - Data adozione: 09/10/2020

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Approvazione del bando attuativo della sottomisura 21.1 - "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" - annualità 2020. Correzione di errori materiali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/10/2020

Numero interno di proposta: 2020AD018090

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Visto il Regolamento UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Vista la Deliberazione di Giunta n. 788 del 4/8/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/5/2015 C(2015)3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Dato atto che la proposta di modifica al Programma di sviluppo rurale versione 8.1 è stata trasmessa ufficialmente alla Commissione europea ed è stata dichiarata da quest'ultima ricevibile in data 16/09/2020 con nota Ares (2020) 4857982;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 e smi, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 4.01" ed in particolare l'Allegato 1 che costituisce parte integrante dell'atto e ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1264 del 15/09/2020 Reg.(UE)1305/13 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Approvazione delle "Disposizioni specifiche per l'attuazione delle sottomisure 21.1, 21.2 e 21.3" ed in particolare l'Allegato A "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 21.1 – Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" - annualità 2020, che costituisce parte integrante del presente atto, nel quale sono definite le disposizioni specifiche per la concessione dell'aiuto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 15386 del 01/10/2020 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo della sottomisura 21.1 - “Eccezionale aiuto temporaneo per l’agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19” – annualità 2020 ed in particolare l’Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Considerato che nel bando approvato con il DD n. 15386 del 01/10/2020, è presente una incongruenza tra punti diversi dello stesso con riferimento ai termini di presentazione della domanda che possono portare ad una non chiara interpretazione di quanto in esso disposto;

Ritenuto opportuno modificare il punto 1 della Tabella prevista al paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” che per mero errore materiale riporta come termine per la presentazione delle domande il giorno 30/10/2020 e non il 06/11/2020 come indicato al paragrafo “Modalità e termini di presentazione della domanda”:

Preso atto che al comma 6 dell’art. 39 ter del Reg. UE n. 1305/2020 è previsto che “nell’erogare il sostegno a norma del presente articolo gli Stati membri tengono conto del sostegno concesso nell’ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o di regimi privati per rispondere all’impatto della crisi di COVID-19”;

Ritenuto opportuno riportare questa precisazione nel bando ed in particolare al paragrafo “Cumulabilità” dell’Allegato A che costituisce parte integrante del D. D. n. 15386/2020 e di conseguenza adeguare la lettera a) del paragrafo “Impegni del beneficiario” alle nuove disposizioni come segue:

- nel paragrafo “Cumulabilità”, il primo capoverso è modificato come segue “Il contributo pubblico è erogato ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” e nel rispetto di quanto previsto al comma 6 dell’art. 39 ter del Reg. UE n. 1305/2020 che dispone di erogare la sovvenzione di cui al presente bando tenendo conto del sostegno concesso nell’ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o di regimi privati per rispondere all’impatto della crisi di COVID-19”;
- nel paragrafo “Impegni del beneficiario”, il testo della lettera a) è sostituito con la seguente dicitura “rispettare le condizioni previste al paragrafo “Cumulabilità” del presente bando”;

Considerato che tali modifiche sono migliorative e incidono positivamente sulle domande eventualmente già presentate;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, di:

1. riallineare il punto 1 della Tabella prevista al paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” a quanto previsto al secondo capoverso del paragrafo “Modalità e termini di presentazione della domanda”, sostituendo la frase “entro le ore 13.00 del 30/10/2020” riportata al punto 1 della colonna Termini della Tabella inserita nel paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” con la seguente dicitura “entro le ore 13.00 del 06/11/2020”;
2. integrare il primo capoverso del paragrafo “Cumulabilità” come segue “Il contributo pubblico è erogato ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” e nel rispetto di quanto previsto al comma 6 dell’art. 39 ter del Reg. UE n. 1305/2020 che dispone

di erogare la sovvenzione di cui al presente bando tenendo conto del sostegno concesso nell'ambito di altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o di regimi privati per rispondere all'impatto della crisi di COVID-19";

3. sostituire la dicitura della lettera a) del paragrafo "Impegni del beneficiario" con la seguente *"rispettare le condizioni previste al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando";*
4. dare mandato ad ARTEA affinché consenta, nell'ambito del proprio sistema informatico, la presentazione ed il ricevimento delle domande per la concessione degli aiuti per la sottomisura 21.1 - "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19".

II DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo con errata corrige

Al primo capoverso del dispositivo dopo le parole "Per le motivazioni espresse in narrativa,"
ADDE " in riferimento all'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 15386 del 01/10/2020, "

CERTIFICAZIONE